

# LA MURGIA ERA

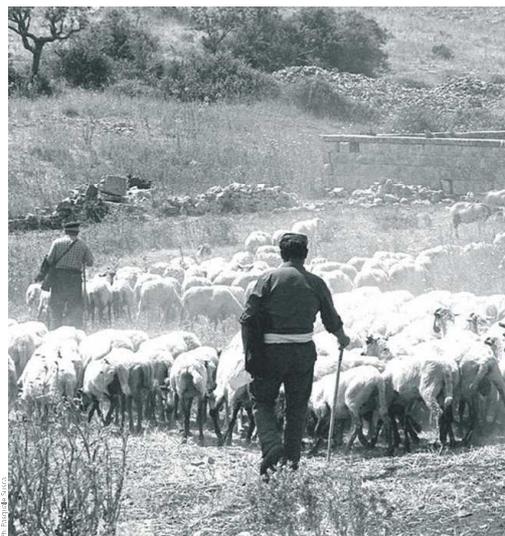
Nei secoli scorsi l'altopiano delle Murge era caratterizzato dalla presenza di praterie ed estesi quercei. In questo contesto ricco di biodiversità l'uomo aveva un ruolo marginale e la sua interazione con l'ambiente avveniva in modo sporadico senza l'apporto di significativi cambiamenti, in modo responsabile ed ecosostenibile. L'attività prevalente era quella della pastorizia e l'agricoltura era limitata al fondo delle lame dove i terreni erano più fertili sia per il naturale apporto delle deiezioni delle greggi al pascolo lungo i crinali che per la maggior concentrazione di suolo.

# L'AZIONE DELL'UOMO

In origine l'uomo ha costruito tratturi, masserie di posta, trulli, cisterne, muretti a secco, utilizzando materiale lapideo reperito in loco, senza impoverire l'aspetto generale del paesaggio ma anzi arricchendolo di infrastrutture che oggi fanno parte integrante di un più vasto complesso ambientale. Il crescente utilizzo in tempi remoti dei mezzi meccanici ha imposto, tuttavia, dei cambiamenti nella gestione delle pratiche agricole, generando un considerevole impatto ambientale sul territorio.

# LA MURGIA OGGI

Oggi la Murgia è caratterizzata da un complesso mosaico di terreni agricoli, praterie, pascoli, zone rimboschite e residui di quercei che potremmo definire come un insieme di sistemi naturali ed agroecosistemi. Per agroecosistema si intende un ecosistema secondario con una sua struttura ecologica caratterizzata dall'intervento umano e finalizzata alla produzione agricola e zootecnica. L'individuazione di corrette pratiche di gestione agricola passa attraverso una conoscenza puntuale delle risorse ambientali presenti sul territorio poiché per aumentare le potenzialità biologiche di tali sistemi e poter contribuire non solo alla salvaguardia delle risorse naturali ma anche alla loro valorizzazione ed incremento, è necessario prevedere un utilizzo del suolo agricolo compatibile con la presenza delle emergenze e della biodiversità dell'Alta Murgia.



## IL PARCO

Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia istituito con D.P.R. del 10 marzo 2004 ha stabilito attraverso il Piano ed il Regolamento del Parco delle regole certe che costituiscono un riferimento per le future strategie di sviluppo, definendo la suddivisione del territorio in zone a diverso grado di tutela. In particolare la zona C individua quelle aree destinate alla promozione delle attività agricole tradizionali, all'agricoltura integrata, all'allevamento zootecnico, alle attività di raccolta dei prodotti naturali, alla produzione di beni artigianali della tradizione locale. In queste aree sono incentivate le attività di assistenza sociale e cura in fattoria per la gestione degli animali, del servizio turistico ed escursionistico, di didattica ed educazione ambientale, purché svolte in forma integrata e connesse alle attività primarie. Tra le aree classificate in zona C rientrano gli ecosistemi agricoli e gli insediamenti rurali con masserie. In totale la zona C occupa una superficie di 36.671 ettari pari al 54% dell'intera superficie del Parco.



**AGROECOSISTEMI**  
dalla qualità dell'ambiente  
alla qualità delle produzioni

> è un progetto del:

**ENTE  
PARCO NAZIONALE  
DELL'ALTA MURGIA**

Via Firenze, 10 - 70024  
Gravina in Puglia (Ba)  
Tel. +39 080 326 22 68  
Fax +39 080 326 17 67

www.parcocaltamurgia.gov.it  
info@parcocaltamurgia.it

> sviluppato da:

**AGRISTUDIO SRL**  
Via Frusa, 3 - 50131  
Firenze - Italy  
info@agristudio.it

> info:

**LABORATORIO DEL PARCO**

c/o Ufficio del Piano  
per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia  
"Don F. Cassol"  
Via Valle Noè, 5 - 70037 Ruvo di Puglia (Ba)  
Tel. +39 080 361 34 43  
Fax +39 080 360 32 39  
agroecosistemi@parcocaltamurgia.it  
www.parcocaltamurgia.gov.it/  
officinadelpiano

## IL PROGETTO

Il progetto "AGROECOSISTEMI: dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni", che ha avuto inizio a gennaio 2013 e terminerà a gennaio del 2014, nasce dall'esigenza di mettere a confronto l'istituzione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con le varie realtà aziendali operanti nel territorio del Parco, al fine di sviluppare un modello di gestione aziendale ideale ed ecosostenibile sia nelle aree naturalistiche di pregio, che nei territori adibiti ad uso agricolo e forestale.

Del punto di vista ecologico, il progetto trova fondamento nell'elevata biodiversità e geodiversità presente nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, pur essendo queste ultime inserite in un contesto a forte sviluppo economico ed infrastrutturale. Il progetto "agroecosistemi" si propone come obiettivo primario di censire le risorse agro-ambientali dei territori di pertinenza delle aziende del Parco. Il progetto può essere sintetizzato in tre diverse tipologie di attività che sono tra loro fortemente connesse.

## AZIENDE AMICHE DEL PARCO

**INTERVISTE: RICERCA E STORIA  
DELLE REALTÀ AZIENDALI  
PRESENTI NELL'AREA DEL PARCO NAZIONALE  
DELL'ALTA MURGIA**

Inizialmente sarà individuato un "campione" di aziende tra tutte quelle che operano all'interno dell'area del Parco, tra queste avranno precedenza quelle che hanno aderito alle "Convenzioni per la corretta Gestione Ambientale del Territorio Annata Agraria 2010/2011". Il campione sarà formato da 50 aziende.

Al fine di poter gestire le informazioni sarà predisposta una "scheda di rilevazione" che servirà a raccogliere tutte le notizie utili alla valutazione dell'azienda, superficie aziendale, tipologie colturali, presenza o meno di allevamenti animali, di particolari architettonici di interesse, di cavità carsiche, di campi carreggiati di doline, di punti di interesse panoramici, di peculiarità floristiche e faunistiche.

Successivamente si passerà alla fase di raccolta dei dati attraverso una "visita" alle aziende, al fine di descriverne il profilo. Le informazioni saranno fornite dal proprietario nel tentativo di raccogliere la "memoria storica" dell'azienda insieme alle aspettative e alle richieste nei confronti del Parco. Tutto il materiale documentale e cartografico sarà riportato in un "Catalogo delle Aziende Amiche del Parco", disponibile anche in formato digitale, che verrà presentato ufficialmente durante un evento pubblico e di seguito distribuito gratuitamente, divenendo un importante mezzo di promozione per tutte quelle aziende virtuose che operano nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

LE ATTIVITÀ DEL PROGETTO

**L'AZIENDA IDEALE  
DEFINIZIONE DI UNA METODOLOGIA  
DI MONITORAGGIO AL FINE DI VALUTARE  
LA TUTELA DELLA GEODIVERSITÀ  
E BIODIVERSITÀ OPERATA DALLE AZIENDE**

L'obiettivo è definire quali sono i parametri e le condizioni necessarie per individuare quella che potremmo definire "un'azienda ideale" ossia un'azienda che, attraverso le strategie di gestione, riesce a migliorare la performance produttiva e, nel contempo, contribuisce a salvaguardare le risorse naturali del territorio. A tale proposito si cercherà di mettere a punto un sistema di monitoraggio dello stato di conservazione della geodiversità e della biodiversità nel Parco a livello delle aziende agro-zootecniche coinvolte, attraverso un sistema di valutazione che si basi su indicatori sintetici che diano risultati certi e confrontabili. La metodologia dovrà essere testata su un campione di 5 aziende scelte a partire dai riscontri ottenuti dal lavoro svolto nell'ambito delle "AZIENDE AMICHE DEL PARCO".

Tale procedura potrà essere estesa a tutto il territorio ed utilizzata dall'Ente a scopo di monitoraggio e di stima dell'efficacia delle convenzioni stipulate con gli agricoltori.

I risultati, che continueranno a essere stampati e distribuiti gratuitamente, saranno successivamente divulgati ai principali gruppi di interesse, al fine di stabilire una futura applicazione ad un numero più elevato di aziende.

## I LUOGHI DEL PARCO

**DODICI ESCURSIONI  
TRA I LUOGHI PIÙ BELLI E SIGNIFICATIVI  
DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA**

Al fine di coinvolgere attivamente le aziende del Parco nell'animazione territoriale e valorizzare le realtà produttive del territorio, sono state programmate 12 attività escursionistiche. I partecipanti scopriranno le bellezze naturalistiche dell'area protetta e potranno visitare alcune aziende che animano il Parco attraverso la conoscenza delle loro attività e dei loro prodotti. In questo modo si intende dimostrare la relazione esistente tra scelte gestionali consapevoli e conservazione del patrimonio naturale e culturale per favorire la creazione di prodotti di qualità.

## IL LABORATORIO DEL PARCO

**ORGANIZZAZIONE LOGISTICA DEL PROGETTO**

Per coordinare l'organizzazione del progetto è stato istituito un "laboratorio" presso la sede dell'Ufficio del Piano per il Parco "Don Francesco Cassol" a Ruvo di Puglia in Via Valle Noè n. 5. Compito della segreteria del progetto sarà quello di gestire i contatti con le aziende, raccogliere le informazioni e le idee che saranno comunicate dalle stesse e rielaborare tutti i dati registrati. Nel Laboratorio del progetto potranno confluire tutti i portatori di interesse che operano all'interno del Parco, dalle aziende agli agricoltori agli amministratori locali ed agli stessi turisti, sia per ricevere chiarimenti ed informazioni che per apportare contributi all'attività progettuale.



**AGRO  
ECO  
SISTEMI**

dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni

parco nazionale  
dell'alta murgia

**AGRISTUDIO S.r.l.**  
AGRICOLTURA GEOLOGIA AMBIENTE

## I LUOGHI DEL PARCO

Dodici escursioni tra i luoghi più belli e significativi del **PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA**

**AGRISTUDIO S.r.l.**  
AGRICOLTURA, GEOLOGIA, AMBIENTE

escursioni

### 1 Necropoli Coppa di Sotto 10 Febbraio 2013

da Azienda Caputi - Masseria Coppa di Sopra - Ruvo di Puglia

Il tragitto risulta semplice da un punto di vista dell'orientamento seguendo sempre tratturi e muretti a secco ben definiti. Luoghi di interesse sono i tratturi che troviamo lungo il percorso, un'antica cisterna, la necropoli di Coppa di Sotto con la sua straordinaria tomba a Tholos, la vegetazione presente nella zona di Coppa dove è possibile trovare alberi di pero selvatico (perastri) secolari, ed infine la geomorfologia del territorio con la presenza di carren (campi carreggiati) e doline. Il percorso si sviluppa interamente in territorio di Ruvo di Puglia, si tratta di un itinerario lungo complessivamente 8 Km in con un dislivello complessivo di 270 mt ed una pendenza massima del 9,1%.

**Emergenze ambientali:** Necropoli di Coppa e tomba a Tholos, perastri secolari, carren e doline, tratturi ed altri elementi di architettura rurale.

**Prodotti agroalimentari:** prodotti caseari di formaggio pecorino, latticini, ricotta, caciocavallo, marmellate, ricotte con latte di pecora.



### 2 Il Pulo di Altamura 31 Marzo 2013

da Azienda Ventura - Masseria Mezzoprete - Altamura

La passeggiata ha come meta il Pulo di Altamura, uno dei luoghi paesaggisticamente più suggestivi dell'Alta Murgia. Si tratta di una dolina da crollo, come testimoniano dalle pareti ripide e rocciose che la delimitano, con una profondità di poco meno di 100 m ed un diametro di circa 500 m. Luogo ricco di cavità frequentate sin dalla preistoria, è stato sede di nidificazione di uccelli rari come il Capovaccaio; oggi l'area è frequentata da poiane e corvi imperiali e le pareti della dolina sono popolate da una interessante flora rupicola, tra cui spicca, nel periodo estivo, la bellissima Campanula pugliese. Il percorso parte dall'azienda Ventura, un tempo "Masseria Mezzoprete", situata nell'omonima località nel territorio comunale di Altamura. Il cammino si snoda in piccola parte su percorso libero costeggiando piccoli appezzamenti coltivati e tagliando i pascoli naturali, per procedere successivamente tra mulattiere e tratturi nei pressi di antiche masserie e jazzi abbandonati. Il tragitto, lungo circa 8 Km, presenta un dislivello trascurabile di circa 140 m.

**Emergenze ambientali:** grotte del Pulo, tratturi e masserie storiche, vegetazione rupicola e steppica, osservazione di rapaci, carren.

**Prodotti agroalimentari:** formaggi stagionati, prodotti lattiero caseari con latte di pecora.



### 3 Monte La Croce 28 Aprile 2013

da Azienda Incampo - Masseria Rivalindi - Andria

La prima parte (2,1 Km) è l'ultima parte (1,1 Km) del percorso, si sviluppano su "murgia aperta" senza seguire una traccia ben visibile. Il percorso si snoda ai piedi del Monte La Croce in località "La Minarca", totalmente in territorio di Andria nell'area a Nord/Ovest del Parco. L'itinerario offre un insolito panorama del Castel del Monte, ha una lunghezza totale di 6,9 Km ed un dislivello complessivo di 302 mt con una pendenza max. del 14,6%.

**Emergenze ambientali:** steppa arbustata, tratturi e masserie storiche.

**Prodotti agroalimentari:** formaggi stagionati, prodotti lattiero caseari e pasta filata con latte di pecora, carne.



### 4 Castel Garagnone 05 Maggio 2013

da Azienda Ventura - Masseria Sacromonte - Spinazzola

L'escursione ha come meta uno dei luoghi più suggestivi del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, il Castello del Garagnone. L'antica fortezza è situata sul costone murgiano e segna il confine dei territori di Spinazzola, Poggiosirani e Gravina in Puglia. Il Castello di origine Federiciana, rappresentava un importante presidio per il controllo del commercio di cereali tra i paesi dell'entroterra e la costa. Oggi dell'antico maniero non restano che le fondamenta, essendo stato completamente distrutto da un terremoto nel 1731; tuttavia, ancora oggi, dall'alto dello sperone di roccia su cui sorgeva, si ha un eccezionale colpo d'occhio su tutta la fessa Bradanica, con un orizzonte che spazia dal Monte Vulture sino alle vette del Pollino. Il percorso ha inizio dall'azienda Ventura, un tempo parte del complesso masserale "Sacromonte". Il cammino si realizza in massima parte su fasce tagliafuoco e strade bianche, risultando, per tali ragioni, di facile orientamento; si sviluppa interamente in territorio di Spinazzola, è lungo complessivamente 8,52 Km con un dislivello complessivo di 639 mt ed una pendenza max del 27,1%.

**Emergenze ambientali:** ruderi del Castello del Garagnone, reperti archeologici alla base del castello, grotte, vegetazione rupicola e steppica, vista panoramica sulla Fossa Bradanica.

**Prodotti agroalimentari:** formaggi stagionati, prodotti lattiero caseari.



### 5 Pulicchio di Gravina 12 Maggio 2013

da Azienda Cifarelli - Gravina in Puglia

Il percorso escursionistico parte dall'azienda Cifarelli in agro di Gravina in Puglia e si snoda tra il suggestivo costone murgiano, arricchito da numerosi jazzi, dal quale si può godere della vista di tutta la fossa Bradanica e dell'Appennino Lucano, un'area rimboschita a conifere negli anni '60 e il Pulicchio di Gravina, dolina carsica del diametro di oltre 400 metri e profonda circa 80 metri, rimboschito a conifere negli anni '70. Il camminamento si sviluppa in buona parte su strade sterrate e tagliafuoco e in minima parte su percorso libero, costeggiando alcuni campi coltivati e seguendo il pendio della lama nella quale è posto lo Jazzo Portico. L'itinerario è lungo complessivamente circa 11 km con un dislivello complessivo di 309 mt ed una pendenza massima del 32%.

**Emergenze ambientali:** vegetazione rupicola e steppica, nidificazioni di corvo imperiale ed uccelli rapaci, panorama sulla Fossa Bradanica.

**Prodotti agroalimentari:** ceci, cicierchia, cece nero, fave, lenticchie di Altamura, cereali.



### 6 Foresta Mercadante 19 Maggio 2013

da Azienda Disanto - Masseria Dell'Annunziata - Altamura

Il percorso ad anello si sviluppa sul confine dei territori di Altamura e Cassano delle Murge giungendo sino alla Foresta Mercadante in territorio di Cassano delle Murge. Lungo l'itinerario si possono ammirare un'antica cisterna, che in caso di abbondanti precipitazioni esonda dando origine ad un piccolo laghetto, e tre antiche masserie: la masseria Fungipendola, la masseria Persio e la masseria Sant'Antonio. Delle prime due restano solo i ruderi mentre la terza è stata totalmente restaurata. Tutto il tracciato segue carrarecce e muretti a secco, costeggiando il lato sud della Foresta Mercadante. L'itinerario ha una lunghezza totale di 10,9 Km, il dislivello complessivo da superare è di 327 mt con una pendenza max del 8,1%.

**Emergenze ambientali:** bosco di roverella con esemplari secolari, fragni, rovine di antiche masserie, tratturi e cisterna con area umida stagionale.



### 7 Pineta di Senarico 26 Maggio 2013

da Azienda Montemurro - Jazzo Sabini - Spinazzola

Il cammino si sviluppa interamente su fasce tagliafuoco e strade bianche. Luoghi di interesse sono l'antico complesso masserale Sabini ed il bosco di Senarico Piccolo. Il percorso si sviluppa interamente nel territorio di Spinazzola, è lungo complessivamente 8,38 Km con un dislivello complessivo di 157 mt ed una pendenza massima del 7%.

**Emergenze ambientali:** doline, carren, laghetto di Torre Disperata, vegetazione steppica.

**Prodotti agroalimentari:** allevamento di ovini per la sola produzione di carne che però non viene venduta in azienda.

### 8 Jazzo Pietre Tagliate 02 Giugno 2013

da Azienda Berloco - Masseria La Mandra - Bitonto

L'itinerario parte dall'azienda Berloco in agro di Bitonto e attraversa l'Altopiano delle Murge ed il bosco di Bitonto, un rimboschimento di conifere. Una delle attrattive principali di questo percorso è lo Jazzo di Pietre Tagliate il cui nome deriva da un particolarissimo effetto di erosione e fessurazione delle rocce calcaree, che appaiono appunto "tagliate". Il percorso è lungo complessivamente 8 km con un dislivello di circa 300 mt e pendenza massima del 15%.

**Emergenze ambientali:** doline, Jazzi, tratturi, vegetazione steppica.

**Prodotti agroalimentari:** formaggi stagionati, prodotti lattiero caseari, olio di oliva, mandorle. Per i formaggi e i prodotti lattiero caseari la trasformazione e vendita è realizzata dal Consorzio "Murgia Viva".

### 9 Lama Viola e Graviglione 03 Novembre 2013

da Azienda Scalara - Masseria Lamia di Giacomo - Altamura

Il percorso si sviluppa interamente in territorio di Altamura a confine con il territorio di Santeramo in Colle. Nella sua parte iniziale corre lungo la Lama Viola, una lama ancora intatta che ha conservato il suo aspetto originario soprattutto per la presenza di grossi massi lungo i costoni che ne hanno reso impossibile il dissodamento. L'itinerario passa anche nei pressi della lama del Graviglione, in un piccolo canyon molto inciso, con affioramenti rocciosi ed una vegetazione a tratti insolitamente ricca. Si tratta di un itinerario lungo complessivamente 7,65 Km che può essere suddiviso in due parti, la prima di 3,83 Km si svolge in massima parte su terreno aperto senza seguire un sentiero o una strada ben definita, la seconda parte invece segue dapprima una sterrata bianca e poi una strada parzialmente asfaltata a bassa percorrenza veicolare, sino all'azienda di partenza. Il tracciato presenta un dislivello complessivo di 209 mt con una pendenza max del 12,1%.

**Emergenze ambientali:** carren, lame di particolare bellezza, tratturi e masserie storiche, vegetazione steppica.

**Prodotti agroalimentari:** formaggi stagionati, prodotti lattiero caseari e pasta filata con latte di pecora.



### 10 Pulicchio di Toritto 08 Dicembre 2013

da Azienda Viti De Angelis - Casino De Angelis - Altamura

Il percorso parte da Masseria Viti, in territorio di Altamura, uno dei complessi architettonici rurali più imponenti ed interessanti del Parco; un tempo noto come Casino De Angelis è composta da una masseria a corte aperta, fortificata e delimitata da un ampio portale e da locali accessori esterni alla corte come stalle, ovili, lamioni, la torre "pagliara" con colombaia, la cappella e la cisterna per l'accumulo di acqua. La passeggiata lunga circa 6 Km, si svolge quasi tutta su percorso libero su cavallo tra i territori comunali di Toritto ed Altamura, attraversando pascoli rocciosi e lembi boscosi di roverella e cocchiere si giunge ad un jazzo in ottimo stato di conservazione ed infine al Pulicchio di Toritto, piccola dolina con pareti rocciose in parte nascoste dalla vegetazione.

**Emergenze ambientali:** masserie fortificate, lembi di bosco a roverella e cocchiere, pulicchio di Toritto.



### 11 Casette di Castigliolo 29 Dicembre 2013

da Azienda Picerno - Masseria Belvedere - Bitonto

L'escursione ha come attrattiva principale le Casette di Castigliolo, un sito archeologico frequentato dall'VIII al II sec. a.C. del quale restano visibili una cinta ellittica di mura ciclopiche alte 2,5 metri ed un imponente doppio trullo edificato a secco al centro dell'area. Si parte dalla Masseria "I Tesori del Parco", in agro di Altamura per una facile passeggiata di circa 8 Km, quasi totalmente su mulattiere e strade bianche, con dislivelli trascurabili. Nel corso della passeggiata si attraversano anche i territori comunali di Bitonto e Toritto; motivi d'interesse della passeggiata sono il complesso sistema di muretti a secco perimetrali e piccoli trulli della zona denominata "Murgia della Città" ed i tratturi dell'area di Castigliolo.

**Emergenze ambientali:** sito archeologico di Casette di Castigliolo, antichi tratturi, elementi di architettura rurale, vegetazione steppica.

**Prodotti agroalimentari:** formaggi stagionati prodotti lattiero caseari e pasta filata con latte di pecora, latte sfuso e latte di capra.

### 12 San Magno 01 Gennaio 2014

da Azienda Cimadomo - Masseria San Magno - Corato

L'itinerario parte da Masseria San Magno in agro di Corato e, seguendo antichi tratturi, conduce a luoghi di elevata importanza storica quali la Chiesa/Nevevia di San Magno e l'omonima necropoli con le sue straordinarie tombe a tumulo risalenti all'età del bronzo. Il percorso ha una lunghezza totale di circa 7 km e dislivello e pendenza trascurabili.

**Emergenze ambientali:** Necropoli e Nevevia di San Magno, Bosco di roverella, vegetazione steppica, doline, cisterna con area umida stagionale.

**Prodotti agroalimentari:** formaggi e ricotte con latte di pecora.

## AGROECOSISTEMI

dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni

> è un progetto del:

**ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA**

Via Firenze, 10 - 70024 Gravina in Puglia (Ba)  
Tel. +39 080 326 22 88  
Fax +39 080 326 17 67  
www.parcotaltamurgia.gov.it  
info@parcotaltamurgia.it

**OFFICINA DEL PIANO PER IL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA**

"Don Francesco Cassol"  
Via Valle Noè, n. 5 70037 Ruvo di Puglia (Ba)

> sviluppato da:

**AGRISTUDIO SRL**  
Via Frusa, 3 - 50131 Firenze - Italy  
info@agristudiosrl.it

## Info prenotazioni

**LABORATORIO DEL PARCO**

Sportello Segreteria logistica

c/o Ufficio del Piano per il Parco

"Don F. Cassol"

Via Valle Noè, 5 - 70037

Ruvo di Puglia (Ba)

agroecosistemi@parcotaltamurgia.it

Per partecipare alle escursioni

è necessario prenotarsi almeno

5 giorni prima telefonando

dal lunedì al venerdì

dalle ore 9,00 alle ore 14,00

ai seguenti numeri:

Tel. +39 080 361 34 43

Fax : +39 080 360 32 90

Le escursioni sono gratuite e

non necessitano di abbigliamento idoneo.

Si raccomanda di indossare

scarpe da trekking.

La partenza è prevista alle ore 8,30

nei giorni stabiliti dal calendario

presso l'Ufficio del Piano.

Numero massimo di partecipanti:

40 suddivisi in due gruppi;

Numero minimo di partecipanti: 10.

I traccati delle escursioni potranno

essere visualizzati sul sito del Parco:

www.parcotaltamurgia.gov.it/

officinedelpiano